

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI MODENESI AREA NORD

IL SINDACO DEL COMUNE DI CAMPOSANTO

IL SINDACO DEL COMUNE DI CAVEZZO

IL SINDACO DEL COMUNE DI CONCORDIA S.S.

IL SINDACO DEL COMUNE DI FINALE EMILIA

IL SINDACO DEL COMUNE DI MEDOLLA

IL SINDACO DEL COMUNE DI MIRANDOLA

IL SINDACO DEL COMUNE DI S.FELICE SUL PANARO

IL SINDACO DEL COMUNE DI S. POSSIDONIO

IL SINDACO DEL COMUNE DI S.PROSPERO

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO SANTARIO N: 2 DI MIRANDOLA DELL'AZIENDA U.S.L. DI MODENA -

IL PRESIDENTE DELL'IPAB C.I.S.A. di Mirandola

IL PRESIDENTE DELL'IPAB "A.MODENA" di S.Felice sul .Panaro

PREMESSO:

- che la Legge 08 Novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*", all'Articolo 19, individua il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con funzioni conoscitive, di programmazione territoriale e di governo;
- che la Legge Regionale n. 2 del 12 Marzo 2003, ispirandosi ai principi e ai valori della Costituzione e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, in armonia con la Legge 328/2000 ed in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/99, ridisegna il profilo complessivo delle Politiche Sociali locali e delinea il sistema di protezione sociale volto a garantire i diritti di cittadinanza e a rinforzare i legami sociali, confermando il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e lo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che con l'attuazione della Delibera CR n. 615/2004 si è dato avvio al nuovo triennio di pianificazione locale 2005-2007, avvalendosi degli esiti della sperimentazione 2002-2004, valorizzando la centralità dei Comuni e delle loro forme associative e dando continuità al ruolo di coordinamento e supporto della Provincia;
- che la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 33 del 29 Novembre 2005, e la successiva di Giunta regionale n. 2192 del 19 Dicembre 2005, nel ripartire le risorse del Fondo Sociale Regionale per il 2005, conferma gli obiettivi di benessere sociale già introdotti nella Delibera sopra richiamata, e attribuisce al Programma 2005 valore di Piano Stralcio regionale degli interventi e dei Servizi Sociali ai sensi dell'Art. 27 della stessa Legge Regionale n.2/2003;
- che la suddetta Deliberazione prevede la predisposizione del Programma Attuativo 2006 per dare continuità alle iniziative ed attività avviate in base alle scelte strategiche definite con il Piano di Zona 2005-2007, dando tuttavia corso a processi di innovazione, in particolare per il governo dell'integrazione socio-sanitaria;
- che con il Programma Attuativo 2006, alla luce delle esperienze di integrazione socio-sanitaria già in atto e dell'istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza, si avvia la

riflessione e il confronto in merito all'individuazione degli strumenti istituzionali di governo associato ed integrato (Conferenza territoriale sociale e sanitaria, Comitato di distretto), all'integrazione degli strumenti di pianificazione locale (Piano di Zona e relativo Programma Attuativo annuale, Piano della Salute e Programma delle attività territoriali) nonché sulla costituzione di uffici tecnici congiunti tra Comuni e Aziende Usl;

- preso atto della riduzione dei finanziamenti del Fondo Sociale Regionale, con Determinazione del Responsabile del Servizio Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari n. 19114 del 28 Dicembre 2005, si assegna e si liquida la quota indistinta ai Comuni di cui al punto 3.2.1 del Programma Regionale 2005, stabilendo, inoltre, che l'approvazione e presentazione in Regione del Programma Attuativo 2006 del Piano di Zona 2005-2007 deve avvenire in data non successiva al 28 Aprile 2006;
- visto l'Atto successivo del Responsabile del Servizio Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari, Determinazione n. 1976 del 17/02/06, riguardante la proroga dei termini dal 28 Aprile 2006 al 30 Giugno 2006 per l'adozione e la presentazione del Programma Attuativo 2006 del Piano di Zona 2005-2007; e successiva comunicazione riguardante l'ulteriore proroga al 29 settembre 2006, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 7836 del 05/06/06.

CONSIDERATO:

- che il Programma Regionale 2005 di cui alla Delibera n. 33/2005 prima richiamata, conferma gli obiettivi generali di benessere sociale (*Sviluppo e rafforzamento della coesione sociale, Promozione dell'agio e del protagonismo di bambini, ragazzi e giovani, Sostegno alla non autosufficienza e alla domiciliarità, alle responsabilità familiari e al lavoro di cura*), già indicati nella Delibera CR n.615/2004, introduce l'ulteriore obiettivo di *sostenere le donne in difficoltà*, e indica gli obiettivi delle singole aree di intervento:
 1. responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
 2. promozione del benessere dei giovani e prevenzione del disagio giovanile;
 3. immigrazione, asilo, lotta alla tratta;
 4. contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
 5. sostegno al reinserimento sociale delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale;
 6. politiche a favore di anziani e disabili.
- che la predisposizione di uno specifico *Programma territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza* all'interno del Piano di Zona, in continuità con la programmazione precedente della Legge 285/97 e della L.R. 40/99, tende a rafforzare una presa in carico locale delle politiche per la promozione dei diritti e delle opportunità delle bambine, dei bambini e degli adolescenti in un'ottica di maggiore integrazione con le politiche educative, scolastiche, sociali e sanitarie locali, privilegiando interventi preventivo/promozionali, con riferimento anche alla partecipazione attiva degli stessi;
- che la predisposizione, in armonia con le finalità previste dalla L.R. n.5 del 24/03/04, dei programmi di ambito provinciale e distrettuale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati garantisce continuità, qualificazione e un progressivo consolidamento territoriale delle politiche rivolte agli stessi;
- che nella programmazione di zona vanno compiutamente integrati i programmi finalizzati, anche mediante individuazione della quota a carico degli Enti Locali, pari almeno al 30% del finanziamento regionale.

PRESO ATTO CHE:

- la Provincia di Modena ha garantito il necessario supporto informativo e tecnico nei confronti dei Soggetti impegnati nella realizzazione del Piano di Zona, provvedendo alla necessaria attività di coordinamento e di accompagnamento anche attraverso tavoli tematici e attività di monitoraggio sul processo di programmazione zonale, con particolare attenzione al processo di trasformazione delle IPAB in ASP; ha inoltre promosso l'integrazione fra le diverse politiche, anche mediante l'elaborazione, in raccordo con i Piani di Zona, di specifici programmi di ambito provinciale finalizzati alla promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori e di politiche di integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati; ha inoltre garantito, conformemente a quanto previsto dall'Art.67 della L.R. 2/2003, il trasferimento delle risorse finanziarie provinciali per l'anno 2006 per la dovuta continuità delle prestazioni socio-assistenziali già di propria competenza;
- L'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, d'intesa con l'Azienda USL del Distretto n. 2 di Mirandola e gli altri soggetti della rete, ha elaborato il Programma Attuativo 2006 in conformità e in continuità con il Piano di Zona 2005-2007, tenendo specifico conto dei risultati di gestione del Programma Attuativo 2005;
- il Distretto Sanitario n. 2 dell'Azienda USL di Modena ha rispettato gli impegni assunti nell'Accordo di Programma per il Programma Attuativo 2005, e intende sostenere la realizzazione dei progetti indicati nel Programma Attuativo 2006 tramite proprie risorse individuate nel proprio Piano delle Attività Territoriali (PAT), con particolare riferimento a:
 - AREA IMMIGRAZIONE:*
 - *garantire la collaborazione continuativa degli operatori sanitari nel gruppo di lavoro per la raccolta e monitoraggio dati*
 - AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE; MINORI; ADOLESCENTI E GIOVANI*
 - *assicurare la figura dello psichiatra nel punto di ascolto Free Entry*
 - AREA CONTRASTO ALL'ESCLUSIONE SOCIALE*
 - *collaborazione attiva con le assistenti sociali alla progettazione di percorsi individualizzati di assistenza e piani di inserimento lavorativo per persone con disagio sociale e dipendenze patologiche*
 - AREA ANZIANI*
 - *priorità alla formazione multidimensionale sul trattamento delle fasi terminali della vita*
 - AREA DISABILI*
- l'Ufficio di Piano è lo strumento tecnico di supporto allo svolgimento delle funzioni di elaborazione, gestione, attuazione e valutazione del Piano di Zona, e si connota come lo strumento per la gestione delle attività programmate, e delle relative risorse, legate all'integrazione socio-sanitaria.

Fermo restando i contenuti dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 25/07/2005, **si rende necessario**, alla luce della verifica sulle azioni realizzate nel 2005, procedere alla specificazione attuativa più puntuale rispetto agli elementi della programmazione definiti nell'accordo di Programma stesso e aggiornare il Piano finanziario del Programma attuativo per l'anno 2006, tenuto conto della riduzione dei finanziamenti;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula la seguente *Integrazione all'Accordo di Programma* per l'adozione del Programma Attuativo 2006 del Piano di Zona 2005-2007:

Integrazione all'Art. 5 - Spesa previsionale Programma Attuativo - Anno 2006

Quadro riepilogativo del finanziamento della Spesa prevista per l'anno 2006 (in euro)
Programma Attuativo 2006

	AREE DI INTERVENTO								Totale
	Famiglie e minori	Giovani	Disabili	Dipendenze	Anziani	Immigrati	Disagio adulto	Multiutenza	
COMUNE DI CAMPOSANTO	53.163		33.360	1.000	73.808	6.500	4.140	67.250	239.221
COMUNE DI CAVEZZO	601.586		46.724	751	528.787	751	1.878	31.473	1.211.950
COMUNE DI CONCORDIA	716.663	1.662	76.985	1.662	430.616	8.308	4.013	83.724	1.323.633
COMUNE DI FINALE EMILIA	988.790	40.906	191.213	6.940	745.857	56.750	41.580	324.455	2.396.491
COMUNE DI MEDOLLA	634.683	25.240	113.100	3.950	184.616	28.950	11.900	16.500	1.018.939
COMUNE DI MIRANDOLA	1.105.279	121.224	278.836	20.781	885.677	51.756	731	742.341	3.206.625
COMUNE DI S.FELICE	490.350	7.500	66.800	5.600	214.250	26.040	20.540	227.700	1.058.780
COMUNE DI S. POSSIDONIO	119.913	58.129	22.355	1.129	104.326	5.646	4.341	103.054	418.893
COMUNE DI S. PROSPERO	521.802	33.205	5.374	7.105	123.734	31.750	17.515	134.580	875.065
U.C.M.A.N.	75.257	18.715						20.662	114.630
AUSL DI MODENA DISTRETTO N. <u>PER DELEGHE</u>	772.800		1.002.000						1.774.800
AUSL DI MODENA DISTRETTO N. (SPESA SOCIO-SANITARIA)	877.870		1.322.436	517.108	5.951.287		1.656.364	19.200	10.344.265
IPAB C.I.S.A. MIRANDOLA					3.238.399				3.238.399
IPAB "A.MODENA" SAN FELICE					2.247.900				2.247.900
TOTALE	6.958.156	306.581	3.159.183	566.026	14.729.257	216.451	1.763.002	1.770.939	29.469.595
COMPARTECIPAZIONE UTENTI	1.249.652	0	322.663	0	4.003.373	0	3.700	0	5.579.388
ENTRATE DALLA REGIONE	153.541		30.290	15.078	129.000	55.076	13.305	445.167	841.457
PROVINCIA DI MODENA	50.565								50.565
TOTALE	1.453.758	0	352.953	15.078	4.132.373	55.076	17.005	445.167	6.471.410
TOTALE	8.411.914	306.581	3.512.136	581.104	18.861.630	271.527	1.780.007	2.216.106	35.941.005

Spesa prevista per l'anno 2006 relativa ai Programmi finalizzati (in euro)**- Programma Attuativo 2006 -**

PROGRAMMI FINALIZZATI	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORDI	USL DI MODENA DISTRETTO N 2 DI MIRANDOLA.	ALTRI (specificare)	RER	TOTALE
“Promozione diritti e opportunità infanzia e adolescenza”	60.851,15			85.986,01	146.837,16
“Giovani”	18.714,18				18.714,18
“Integrazione sociale dei cittadini stranieri”	23.604,26			55.076,60	78.680,86
“Contrasto alla povertà”	25.160,07			28.373,50	53.533,57
“Dipendenze e utenza multiproblematica”	21.712,00			15.078,00	36.790,00
“Assegno di cura per anziani e disabili”	42.653,05			78.990,35	121.643,40
Contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico di disabili				19.825,19	19.825,19
Promozione e sviluppo dell'Ufficio di Piano				11.895,11	11.895,11
Programma finalizzato provinciale adozioni, lotta all'abuso e al maltrattamento	1.560,00		2880,14 (Provincia di Modena)		4.440,14

Spesa prevista per l'anno 2006 Relativa ai Progetti di miglioramento/sviluppo di iniziativa distrettuale**- Programma Attuativo 2006 -**

PROGETTI DI INIZIATIVA DISTRETTUALE	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORDI	USL DI MODENA DISTRETTO N 2 DI MIRANDOLA.	ALTRI (specificare)	RER	TOTALE
AREA IMMIGRAZIONE Attivazione di un centro servizi per stranieri a valenza distrettuale con permanenze nei comuni	10.000,00				10.000,00
AREA DISABILI Qualificazione e potenziamento del servizio inserimento lavorativo	20.000,00				20.000,00
AREA DISABILI Potenziamento servizio educativo ed assistenziale a domicilio	10.000,00				10.000,00

Integrazione all'Art. 10 - Accordi e protocolli inter-istituzionali e inter-settoriali per l'integrazione delle politiche

Contestualmente al Piano Attuativo 2006, i sottoscrittori dell'Accordo di Programma convengono di approvare i seguenti accordi di attuazione del Piano di zona, favorevoli all'integrazione tra servizi, nonché la realizzazione di fasi di miglioramento dei servizi stessi:

- a) Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e relativo protocollo operativo, concordato tra l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord e le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado del Distretto di Mirandola;
- b) Accordo territoriale per l'integrazione scolastica degli studenti in situazione di handicap, concordato tra i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, l'Unione stessa, l'USL – Distretto di Mirandola e i Dirigenti delle Direzioni Didattiche, degli Istituti di Istruzione secondaria di 1° grado e degli Istituti di Istruzione secondaria di 2° grado;

Integrazione all'Art. 17 - Allegati

Fanno parte integrante della presente *Integrazione all'Accordo di Programma*, il Programma Attuativo 2006 e i relativi allegati:

- A) Tabella 1. indicante lo stato di attuazione degli obiettivi previsti per il triennio 2005-2007 e la relativa programmazione attuativa 2006 per ciascuna area di intervento;
- B) Documentazione relativa ai Programmi finalizzati e ai progetti di sviluppo/innovazione/qualificazione;
- C) Bilancio previsionale del Programma attuativo (Tabelle 3.A e 3.B, riguardanti rispettivamente Entrate e Spese dei Comuni della Zona, e Scheda di previsione della spesa socio-sanitaria);

Integrazione all'Art. 18 Durata

Il presente Accordo ha durata annuale; esso si concluderà comunque, ad avvenuta ultimazione dei programmi e degli interventi previsti nel Programma Attuativo allegato, fino all'approvazione del successivo.

Integrazione all'Art. 19- Pubblicazione

L'Amministrazione Provinciale di Modena trasmetterà alla Regione Emilia-Romagna la presente Integrazione all'Accordo di Programma, entro il 29 settembre 2006, per l'approvazione del Programma Attuativo 2006 e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE (firma)
PROVINCIA DI MODENA	
UNIONE DEI COMUNI MODENESI AREA NORD	
COMUNE DI CAMPOSANTO	
COMUNE DI CAVEZZO	

COMUNE DI CONCORDIA	
COMUNE DI FINALE EMILIA	
COMUNE DI DI MEDOLLA	
COMUNE DI MIRANDOLA	
COMUNE DI S.FELICE SUL PANARO	
COMUNE DI S.POSSIDONIO	
COMUNE DI S.PROSPERO	
AZIENDA USL DI MODENA - DISTRETTO N°2 DI MIRANDOLA	
IPAB C.I.S.A. di Mirandola	
IPAB "F.Modena" di S.Felice s.Panaro	